



## Verbale

---

della 62<sup>a</sup> assemblea generale ordinaria dell'Associazione dei comuni svizzeri (ACS)  
Giovedì 18.06.2015, 10.00-12.00, Centro congressuale Bernexpo, Berna

---

Presenti: 184 rappresentanti dei comuni e di istituzioni ad essi associate di tutta la Svizzera, nonché numerosi ospiti

Presidente: consigliere agli Stati Hannes Germann, presidente dell'ACS

Verbalizzante: Tamara Angele, amministrazione/responsabile progetto ACS

---

### Saluto e apertura della 62<sup>a</sup> assemblea generale

---

Il nuovo *direttore, Reto Lindegger*, apre la 62<sup>a</sup> assemblea generale ordinaria salutando i presenti.

Il *presidente Hannes Germann* saluta le delegate e i delegati di comuni e istituzioni, le e i rappresentanti delle organizzazioni partner e gli ospiti della 62<sup>a</sup> assemblea generale ordinaria presso il Centro congressuale Bernexpo di Berna.

Il *vice presidente Gustave Muheim*, sindaco di Belmont-sur-Lausanne (VD), saluta l'assemblea in francese e la *vice presidente Silvia Casutt-Derungs*, granconsigliera, di Falera (GR), nelle lingue italiana e romancia.

Il *presidente* informa che i membri dell'ACS hanno ricevuto la convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea generale nei termini prescritti e che non sono pervenute richieste da parte dei membri. Mette ai voti l'ordine del giorno. I delegati approvano l'ordine del giorno all'unanimità e senza astensioni.

Il *presidente* propone di rinunciare alla nomina di uno scrutatore. La proposta è accettata dai presenti senza voti contrari.

### Assemblea generale – Affari statutari

---

#### Ordine del giorno

1. Verbale dell'assemblea generale del 15 maggio 2014 a Wallisellen
2. Approvazione del rapporto annuale 2014
3. Approvazione del conto annuale 2014  
dopo presa di conoscenza del rapporto dei revisori
4. Scarico del comitato
5. Determinazione delle quote sociali 2016
6. Eventuali

## **Dibattimenti**

---

### **1. Verbale dell'assemblea generale del 15 maggio 2014**

Publicato in tedesco, francese e italiano nelle pagine internet dell'ACS, il verbale viene approvato senza discussioni e senza voti contrari. Il *presidente* ringrazia la verbalizzante.

### **2. Approvazione del rapporto annuale 2014**

Il *presidente* informa sulle numerose attività svolte dall'ACS durante lo scorso anno e si sofferma brevemente su alcuni temi particolarmente importanti, inerenti al rafforzamento della posizione dei comuni. Il rapporto annuale è stato pubblicato nelle pagine internet dell'ACS.

#### **Cambiamento della direzione**

Per l'ACS, lo scorso anno è stato all'insegna di importanti cambiamenti a livello di personale del segretariato centrale. Ulrich König, direttore da molti anni, come pure la sua vice, Maria Luisa Zürcher, sono andati in pensione.

Ulrich König era stato nominato direttore a inizio 2007 e ha guidato durante otto anni le attività dell'ACS con impegno costante e sempre con lo sguardo rivolto agli interessi dei suoi membri. Con Maria Luisa Zürcher lascia d'altro canto l'associazione una riconosciuta esperta in questioni societarie e sociali.

Il *presidente* ringrazia di cuore Ulrich König e Maria Luisa Zürcher a nome dell'ACS per i servizi resi, presenta loro un dono e augura loro ogni bene per la nuova fase della vita e sempre nuove e avvincenti sfide.

#### **Cambiamento di sede**

Il segretariato centrale dell'ACS occupa la sua nuova sede da ormai oltre un anno. Il trasferimento da Schönbühl alla capitale, Berna, ha portato con sé vantaggi percepibili. La vicinanza geografica al Parlamento federale, agli uffici federali e alla Casa dei cantoni facilita all'ACS la collaborazione con altri partner statali non solo per gli aspetti pratici: con questo, l'ACS segnala chiaramente la sua intenzione di rappresentare con determinazione anche in futuro gli interessi del livello comunale nel centro della Svizzera politica.

#### **Sviluppo territoriale in Svizzera**

Anche nell'anno trascorso il tema dello sviluppo territoriale ha occupato il primo posto nell'elenco delle priorità dell'associazione. « Arrestiamo la dispersione insediativa – ma come? » era perciò il titolo della giornata di studio tenutasi in maggio a Wallisellen, a conclusione dell'AG dell'ACS. La manifestazione, realizzata in collaborazione con il DATEC e arricchita da relatori di spicco, tra cui la consigliera federale Leuthard e il consigliere agli Stati Cina, e da numerosi esempi pratici, ha mostrato come sia possibile limitare la dispersione degli insediamenti. D'altro canto, nell'anno in oggetto l'ACS si è impegnata nei confronti dell'ARE per fermare la seconda revisione della legge sulla pianificazione territoriale (LPT2). La LPT1 è entrata in vigore solo un anno prima, e la maggior parte dei cantoni è attualmente impegnata nella rielaborazione dei rispettivi piani direttori. Numerose questioni riguardanti l'applicazione a livello cantonale e comunale non hanno oggi ancora risposta. L'ACS ha perciò chiesto energicamente il differimento dei lavori per il progetto delle LPT2. Una resistenza che si è rivelata pagante: dopo una conferenza stampa tenutasi unitamente ad altre associazioni di spicco e i direttori cantonali delle pubbliche costruzioni e della pianificazione del territorio, nel maggio 2015 la consigliera federale Doris Leuthard ha fermato l'avanzamento della LPT2. Ora, la Confederazione è sollecitata a sostenere i comuni nell'applicazione della LPT1.

#### **Politica energetica**

Nel campo della politica energetica, l'ACS ha visto in primo piano il progetto «Il futuro energetico dei comuni», che ha comportato l'elaborazione di un manuale e di un sito web tematico, [www.gemeinde-energie.ch](http://www.gemeinde-energie.ch), entrambi pubblicati nel novembre 2014, poco prima dell'inizio dei dibattiti parlamentari sulla Strategia energetica 2050. Il progetto intende mostrare come numerosi

comuni abbiano già imboccato la strada verso un futuro energetico sostenibile e promuovano l'efficienza energetica con molti progetti di qualità. Il progetto vuole inoltre motivare altri comuni a impegnarsi nel campo dell'energia e illustrare in modo pratico dove possano trovare il sostegno specialistico e finanziario a tale scopo.

Il campo ambientale, assieme all'Unione delle città svizzere e alla Conferenza dei direttori cantonali delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente, l'ACS è riuscita a trovare una soluzione accettabile per la mano pubblica in relazione alla liberalizzazione dei rifiuti industriali. Con la revisione totale dell'ordinanza tecnica sui rifiuti si è vista soddisfatta la richiesta di una liberalizzazione moderata dei rifiuti industriali: circa 1/3 del totale degli scarti verrà assegnato al mercato. Poiché alcune questioni inerenti all'applicazione rimangono aperte, l'ACS continuerà a impegnarsi con determinazione affinché la competenza relativa ai rifiuti industriali classici, con l'eccezione delle grandi imprese, rimanga affidata alla mano pubblica, che è in fin dei conti proprietaria e gerente degli impianti di rivalorizzazione.

### **Formazione professionale superiore in amministrazione pubblica**

Un ulteriore aspetto saliente è il successo del progetto lanciato e co-sostenuto dall'ACS nel settore della formazione professionale superiore. Con la formazione professionale superiore, la Svizzera ha a disposizione uno strumento unico per la qualificazione superiore in perfetta sintonia con le esigenze del mercato del lavoro. In veste di membro fondatore dell'Associazione FPS ap, l'ACS si impegna ormai da oltre due anni affinché la formazione professionale superiore sia assicurata anche per l'amministrazione pubblica di comuni, cantoni e Confederazione e che gli impiegati di tali amministrazione possano conseguire un attestato federale riconosciuto. Il progetto è in corso: le proposte inerenti all'attestato federale di capacità elaborate durante l'anno d'esercizio hanno incontrato l'ampio consenso degli attori rilevanti nell'ambito della formazione professionale in fase di consultazione e sono ora all'esame della competente Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI).

Parallelamente alla procedura di approvazione in corso, i promotori stanno dando forma all'organizzazione degli esami. Per eventuali domande ci si può rivolgere a Claudia Hametner, responsabile del progetto.

Il *presidente* chiede se vi siano osservazioni da parte dei membri e mette ai voti il rapporto annuale 2014. Il rapporto annuale 2014 viene approvato all'unanimità e senza astensioni.

### **3. Approvazione del conto annuale 2014 previa conoscenza del rapporto dei revisori**

Il *presidente* dà la parola al direttore dell'ACS, Reto Lindegger.

Il *direttore* informa che il conto annuale 2014 e il rapporto dei revisori sono stati pubblicati nelle pagine internet dell'ACS.

Il conto annuale 2014 si chiude nettamente meglio del previsto. Il preventivo 2015 prevede maggiori spese per un ammontare di 70'000 franchi. Le rilevanti oscillazioni del risultato che si osservano nel confronto con gli anni precedenti sono da ascrivere alla fiera specialistica «Suisse Public», il grande evento a scadenza biennale che ha infatti sinora generato ricavi supplementari superiori a 300'000 franchi. Il budget 2015 prevede ora un ricavo supplementare pari a 230'000 franchi: unitamente ai maggiori costi per il personale, questo risultato inferiore fa sì che per l'anno espositivo 2015 si preveda per la prima volta un'eccedenza delle spese.

Al 31.12.2014 il bilancio si chiude con un capitale proprio pari a circa 1.3 milioni di franchi. Nel giorno di bilancio, la situazione finanziaria dell'ACS si presenta così una volta ancora ben solida. In considerazione del deficit strutturale, l'evoluzione finanziaria dovrà tuttavia essere tenuta sotto controllo. Comitato e direzione hanno adottato le misure necessarie e sono fiduciosi quanto alla pianificazione finanziaria a medio termine dell'associazione.

Dopo che l'assemblea ha preso conoscenza del rapporto dei revisori, il *presidente* mette ai voti il conto annuale 2014. Il conto annuale 2014 viene approvato all'unanimità e senza astensioni.

#### **4. Scarico del comitato**

Al comitato viene dato scarico all'unanimità e senza astensioni.

#### **5. Determinazione delle quote sociali**

Nel 2016 le quote sociali rimangono invariate. Il *presidente* prega i presenti di votare la proposta.

Le quote sociali vengono approvate all'unanimità e senza astensioni.

#### **6. Eventuali**

Il *presidente* informa sulle prossime scadenze dell'ACS:

- giornata di incontro comune della Conferenza svizzera dei segretari comunali, dell'Unione delle città svizzere e dell'Associazione dei comuni svizzeri sul tema «Rimanere sani nonostante il carico lavorativo elevato: prendere sul serio i segnali d'allarme, conoscere e adottare le contromisure», venerdì 20 novembre 2015 presso il Museo dei trasporti di Lucerna;
- 63<sup>a</sup> assemblea generale, giovedì 19 maggio 2016 a Losanna.

Il *presidente* si informa in merito a eventuali richieste dei presenti. Non vi sono osservazioni.

Seguono la relazione di *Franz Huber*, responsabile uffici postali e vendita e membro della direzione del gruppo *La Posta SA*, sul tema «Servizio pubblico – il servizio postale di base oggi e domani», la relazione del *presidente Hannes Germann*, «Servizio pubblico più forte nei comuni – per il mantenimento del benessere e della qualità di vita in Svizzera», e l'informazione di *Thomas Egger*, direttore del SAB, e di *Reto Lindegger*, direttore dell'ACS, in merito all'iniziativa «Servizio pubblico».

Il *direttore* ringrazia le numerose delegazioni comunali per la loro presenza e il contributo di tutti coloro che hanno favorito la buona riuscita di questa assemblea generale, e chiude con questo la 62<sup>a</sup> assemblea generale dell'Associazione dei comuni svizzeri.

---

L'assemblea generale si conclude alle 12.00.

Berna, 18.06.2015